



Istituto Comprensivo Statale Pizzigoni - Carducci

Via Siena n. 5 – Tel. 095434300

95128 CATANIA

Cod. Mecc. CTIC8A900A - Codice Fiscale: 93216120878

E-mail: ctic8A900A@istruzione.it Pec: ctic8A900A@pec.istruzione.it

Sito web: www.icpizzigonicarducci.edu.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015

Revisione approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 30/10/2018

Revisione approvata dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2018

PREMESSA

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo Pizzigoni-Carducci di Catania, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano è stato predisposto sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 728 del 06/10/2017;

- il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/2018
- il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 30/10/2018
- il piano sarà pubblicato all'Albo della scuola e sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PRIORITA' TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dai risultati dell'autovalutazione d'Istituto così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) delle due istituzioni scolastiche: Circolo Didattico "G. Pizzigoni" e Scuola secondaria di I grado "G. Carducci", che dal 01/09/2017, a seguito del Decreto Assessoriale n. 921 del 15/02/2017, costituiscono un nuovo Istituto denominato Pizzigoni – Carducci.

Si rimanda ai RAV delle due istituzioni scolastiche per:

- l'analisi del contesto in cui operano;
- l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvalgono;
- gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti;
- la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del piano, gli elementi conclusivi del RAV:

- Priorità;
- Traguardi di lungo periodo;
- Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

- guidare gli alunni al raggiungimento del successo formativo;
- ridurre la varianza degli esiti negli apprendimenti tra le classi.

I **traguardi** che l'Istituto si è posto in relazione alle priorità sono:

- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e logico-matematiche;
- potenziare le competenze chiave e di cittadinanza attiva.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

1. programmare attività di consolidamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche;
2. valorizzare e potenziare le competenze delle lingue comunitarie;
3. valorizzare e potenziare le competenze in ambito scientifico-tecnologico.

ULTERIORI OBIETTIVI CHE LA SCUOLA HA SCELTO DI PERSEGUIRE

- ✓ Favorire l'istruzione innalzando le competenze degli alunni;
- ✓ rendere gli alunni protagonisti attivi della loro maturazione e dell'elaborazione delle conoscenze;
- ✓ rispettare i tempi e gli stili di apprendimento;
- ✓ contrastare le disuguaglianze socio-culturali e valorizzare le diversità;
- ✓ realizzare una scuola aperta alle famiglie, al territorio ed in continuità con la scuola secondaria di II grado;
- ✓ potenziare l'inclusione scolastica attraverso l'individualizzazione degli apprendimenti e l'adozione di strategie didattiche tese al raggiungimento del successo formativo degli alunni, anche di quelli meno abili;
- ✓ arricchire l'offerta formativa con strategie specifiche nell'ambito dell'educazione multimediale, dell'educazione alla prevenzione, alla sicurezza e alla salute.

FINALITA' DELLA SCUOLA

La finalità del Primo Ciclo d'Istruzione è *“lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie”* (Indicazioni Nazionali del primo ciclo d'istruzione - 04/09/2012).

La scuola, per realizzarla, persegue ogni mezzo al fine di migliorare la qualità del sistema d'istruzione. In questa prospettiva la scuola accompagna gli alunni nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.

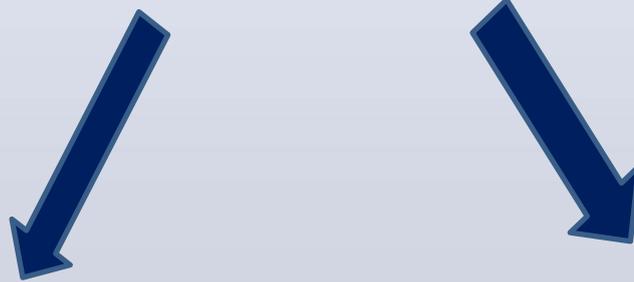
Alla luce di ciò, il nostro Istituto propone il proprio PTOF improntato ad alcuni principi fondamentali:

- progettare nella prospettiva dell'**unitarietà**;
- offrire al territorio occasioni di **ascolto e condivisione**; impostare le relazioni fra gli utenti al **rispetto reciproco**;
- realizzare un'azione formativa mirata alla **cura dei bisogni e dei diritti degli alunni, anche di quelli meno abili**;
- tendere all'**eccellenza**, che comporta di far sempre meglio quello che si è deciso di fare secondo ragione;
- **integrare** armonicamente il **curricolo obbligatorio** con attività opzionali, laboratoriali, integrative ed extracurricolari;
- educare gli alunni a divenire giovani cittadini, secondo la nuova area di approfondimento **Cittadinanza e Costituzione**;
- adeguarsi all'evoluzione delle **tecnologie dell'informazione e della scienza**;
- realizzare ambienti educativi di qualità, con attività di **accoglienza, valorizzazione delle diversità**;

- arricchire l'offerta formativa con strategie specifiche nell'ambito di **educazione multimediale, educazione alla prevenzione, alla sicurezza, alla salute;**
- promuovere **integrazione tra scuola, famiglia e territorio.**

MISSION DELLA SCUOLA

GUIDARE AL SUCCESSO FORMATIVO
PER **SAPERE-SAPER FARE-SAPER ESSERE**
ATTRAVERSO UN'AZIONE EDUCATIVA CHE



Promuova l'acquisizione
dell'**alfabetizzazione
culturale** dei singoli
alunni

Miri a **migliorare** in ogni
alunno la **conoscenza di sé**



Potenzi l'**autostima** affinché
ciascuno possa avviarsi allo
**sviluppo di una personalità
armonica e completa**

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si propone i seguenti obiettivi:

- far conoscere agli alunni il nuovo ambiente scolastico per permettere loro di acquisire un'adeguata autonomia personale;
- favorire la conquista della propria identità nel rispetto delle prime regole di convivenza sociale;
- comunicare, esprimere emozioni;
- migliorare le capacità espressive e comunicative;
- favorire la progressiva acquisizione delle capacità di coordinazione grosso-motorie e oculo-manuale.

SCUOLA PRIMO CICLO

Alle finalità della progettazione curricolare contribuiscono tutte le discipline come strumenti per l'acquisizione di conoscenze e abilità utili agli alunni per fare comprendere la realtà nella quale essi vivono in modo che possano sviluppare processi cognitivi ed affettivi che consentano loro di operare scelte consapevoli.

Tutte le attività hanno lo scopo di promuovere il successo scolastico degli allievi e di rispondere ai loro bisogni di arricchimento culturale, alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed al rispetto degli altri.

Compito della scuola è quello di formare "La persona competente" cioè la persona che, in rapporto alla sua età e al suo ambiente riesce ad utilizzare conoscenze, abilità, capacità personali e sociali in ambiti diversi dai contesti in cui le ha apprese.

Da qui l'esigenza di adottare una didattica per competenze le cui caratteristiche peculiari sono:

- la creazione di situazioni di apprendimento in cui gli alunni siano parte attiva nell'elaborazione, nella presa di decisioni e nel controllo degli esiti e del processo di apprendimento;

- la valorizzazione e uso delle situazioni reali favorevoli all'introduzione di nuovi argomenti, partendo da problemi e cercando soluzioni;
- l'adozione di una metodologia fondata sul lavoro di gruppo o comunque socializzato, centrato su compiti significativi.

Il curriculum fa riferimento alle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e, quindi, alle competenze relative alle discipline di insegnamento e all'esercizio di cittadinanza delineate nel profilo dello studente, il cui conseguimento rappresenta l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

L'elaborazione del curriculum fa riferimento alle otto competenze chiave definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea:

- ✓ Comunicazione nella madrelingua;
- ✓ Comunicazione nelle lingue straniere;
- ✓ Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- ✓ Competenza digitale;
- ✓ Imparare a imparare;
- ✓ Competenze sociali e civiche;
- ✓ Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- ✓ Consapevolezza ed espressione culturale.

QUADRO SINOTTICO DEL CURRICOLO VERTICALE

ITALIANO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	AL TERMINE DEL BIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
I discorsi e le parole <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta una narrazione ricordando alcuni termini nuovi. • Descrive una figura osservata. • Usa il linguaggio verbale per organizzare il gioco. • Racconta esperienze vissute esprimendo il suo stato d'animo. • Racconta una semplice storia leggendo immagini e vignette. • Partecipa a giochi linguistici (trova parole in rima). • Sperimenta le prime forme di scrittura, anche attraverso le nuove tecnologie. 	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> • Partecipa a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti. • Ascolta e comprende testi orali diretti o "trasmessi" dai media. 	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee e rispettando quelle altrui. • Usa modalità dialogiche per collaborare con gli altri. 	Ascolto e parlato <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.
	Letture <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi di vario genere (narrativi, descrittivi, regolativi, poetici, informativi e argomentativi), ne individua il senso globale e le informazioni principali, sotto la guida del docente. 	Letture <ul style="list-style-type: none"> • Legge testi letterari di vario tipo (racconto, novella, poesia, romanzo) e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere e autori sui quali scambia opinioni con i compagni. 	Letture <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende testi narrativi, informativi, argomentativi e semplici testi poetici. • Conosce le diverse forme di lettura di un testo (lettura esplorativa, lettura selettiva ...).
	Scrittura <ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti; rielabora testi (narrativi, descrittivi, ecc), completandoli e trasformandoli. 	Scrittura <ul style="list-style-type: none"> • Produce, con l'aiuto dell'insegnante, una mappa concettuale utilizzando l'accostamento dei linguaggi Verbali con quelli iconici e sonori. • Utilizza e produce testi narrativi, espressivi, espositivi. 	Scrittura <ul style="list-style-type: none"> • Produce testi di tipo narrativo, descrittivo, regolativo e argomentativo per diversi scopi. • Sa riassumere un testo focalizzando informazioni primarie e secondarie • Conosce e produce testi non letterari (e-mail, verbali ...).

	<p>Acquisizione ed espansione del lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso avvalendosi del dizionario. • Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette su testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta. 	<p>Acquisizione ed espansione del lessico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali. • Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggia e applica in situazioni diverse le fondamentali conoscenze relative all'organizzazione sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Varia i registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso. 	<p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sull'uso della lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Varia i registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori. • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi del discorso.

MATEMATICA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggruppa, ordina e classifica oggetti secondo criteri diversi (forma, colore e grandezza...). • Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata. • Colloca nello spazio se stesso e oggetti secondo indicatori di posizione (sopra , sotto vicino, lontano....) • Segue correttamente un percorso attraverso indicazioni verbali. 	<p>Sviluppo delle capacità logiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esegue il calcolo con i numeri naturali e decimali; legge, scrive e confronta i numeri decimali. • Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali frazioni, percentuali). • Riconosce, rappresenta e descrive forme del piano e dello spazio e ne determina misure • Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra goniometro...). 	<p>Sviluppo delle capacità logiche</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri relativi e ne riconosce le diverse rappresentazioni • Riconosce, denomina e definisce le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
	<p>Conoscenza e applicazione di regole e procedimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca, analizza e interpreta dati per ricavare informazioni e costruisce tabelle e grafici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, • Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri. 	<p>Conoscenza e applicazione di regole e procedimenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce e risolve problemi in contesti diversi. • Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni,...) e ne coglie il rapporto con il linguaggio comune. • Verifica come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

STORIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Il sé e l'altro <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppa il senso dell'identità personale. • Percepisce le proprie esigenze i propri sentimenti esprimendoli in modo adeguato. • Mostra una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme. • Acquisisce consapevolezza della propria storia personale e familiare. 	Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> • Incomincia a ricavare informazioni da fonti diverse per produrre conoscenze sul passato. • Comprende e valorizza l'importanza del patrimonio artistico- culturale. 	Uso delle fonti <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto ad alcuni punti di riferimento si orienta nel tempo e nello spazio. • Comprende testi storici e ne sa rielaborare i contenuti.
	Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none"> • Sotto la guida del docente usa la linea del tempo e legge le carte geo-storiche relative alle civiltà studiate. 	Organizzazione delle informazioni <ul style="list-style-type: none"> • Si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. • Con l'aiuto del docente inizia a comprendere che le informazioni storiche possono derivare da fonti diverse.
	Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none"> • Costruisce e confronta quadri di civiltà individuando caratteristiche e relazioni spazio –temporali. 	Strumenti concettuali <ul style="list-style-type: none"> • Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e capire i problemi del mondo contemporaneo e le diverse culture.
	Produzione orale e scritta <ul style="list-style-type: none"> • Comprende ed espone avvenimenti e fatti delle civiltà studiate. 	Produzione orale e scritta <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i momenti fondamentali della storia italiana: dai primi insediamenti fino alla formazione della Repubblica. • Conosce alcuni aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità

GEOGRAFIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi a lui familiari. • Distingue gradualmente ambienti e spazi diversi (aula, palestra, cortile ...). 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche. • Elabora le informazioni ricavate da testi con grafici, tabelle e mappe concettuali. 	<p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.
	<p>Linguaggio della geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua i caratteri che connotano i paesaggi italiani e coglie analogie e differenze con altri paesaggi europei e di altri continenti. 	<p>Linguaggio della geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli strumenti della disciplina per comunicare con un linguaggio specifico le informazioni spaziali.
	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e culturale. 	<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
	<p>Regione e sistema territoriale</p>	<p>Regione e sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, legge e analizza vari sistemi territoriali e valuta gli effetti dell'intervento dell'uomo su di essi.

SCIENZE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. 	<p>Conoscere e comprendere i fenomeni scientifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva, individua e descrive fenomeni, formula domande, propone e realizza semplici esperimenti. • Produce rappresentazioni grafiche e schemi dei fenomeni osservati e registra dati. • Riconosce le principali caratteristiche degli organismi vegetali e animali. • Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati ne riconosce e descrive il funzionamento. 	<p>Conoscere e comprendere i fenomeni scientifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, • Ha una visione della complessità del sistema dei viventi; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di piante e animali . • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza e conosce modi di vita ecologicamente responsabili.

TECNOLOGIA		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>La conoscenza del mondo</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova interesse per gli strumenti tecnologici. 	<p>Conoscere e comprendere e i fenomeni scientifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce e rappresenta semplici oggetti e utilizza strumenti di uso quotidiano anche multimediale. • Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo: etichette, tabelle, istruzioni e altra documentazione. 	<p>Conoscere e comprendere e i fenomeni scientifici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni. • Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione. • Utilizza adeguate risorse materiali, informative ed organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. • Progetta semplici rappresentazioni grafiche, utilizzando elementi del disegno tecnico.

MUSICA					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE					
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Campo di esperienza	Risultati attesi	Abilità	Risultati attesi	Abilità	Risultati attesi
Immagini, Suoni, Colori	<ul style="list-style-type: none"> • Comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando il linguaggio del corpo. • Segue con curiosità spettacoli di vario tipo. • Ha interesse per l'ascolto della musica. • Comincia a sperimentare le prime produzioni musicali servendosi della voce, del corpo, degli oggetti. 	Ascolto e creatività	<ul style="list-style-type: none"> • Esplora e discrimina eventi sonori: fonte, caratteristiche. • Utilizza corpo, voce e strumenti combinando tra loro elementi timbrici, ritmici e melodici per imitazione e/o per improvvisazione. • Ascolta semplici brani di vario repertorio. • E' consapevole in modo più o meno approfondito, dei rapporti della musica con altre discipline. 	Ascolto e creatività	<ul style="list-style-type: none"> • Fruisce degli aspetti fondamentali del patrimonio musicale. • Conosce eventi, materiali e opere musical. • Accede alle risorse musicali presenti in rete ed utilizza software specifici per semplici elaborazioni sonore. • Improvvisa, rielabora e compone frasi musicali vocali e strumentali.
		Pratica vocale e strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue semplici brani vocali e/o strumentali con voce e strumenti. • Conosce ed utilizza elementi di notazione non convenzionale. 	Pratica vocale e strumentale	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza voce e strumenti partecipando alla produzione di brani musicali • Decodifica e utilizza la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

ARTE E IMMAGINE					
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE					
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA		AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Campo di esperienza	Risultati attesi	Abilità	Risultati attesi	Abilità	Risultati attesi
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizza materiali, strumenti e tecniche espressive e creative. • Inventa storie, disegna utilizzando vari materiali. • Esplora le varie tecnologie (pc, tablet, ecc.). 	Produzione grafica	<ul style="list-style-type: none"> • Elabora semplici produzioni personali per esprimere sensazioni e sentimenti utilizzando conoscenze relative al linguaggio visivo. 	Produzione grafica	<ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare le tecniche (...)proposte in modo corretto. • Utilizza gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini di vario genere. • <i>Legge le testimonianze del patrimonio artistico-culturale, riconoscendone le funzioni.</i>
		Rielaborazione grafica	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, esplora descrive e legge semplici immagini e messaggi multimediali. • Conosce alcuni dei i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta rispetto per la loro salvaguardia. 	Comprensione e confronto storico	<ul style="list-style-type: none"> • Legge l'opera d'arte attraverso l'analisi degli elementi del linguaggio visivo. • Confronta opere d'arte di epoche storiche diverse. • Interpreta e produce elaborati personali sulla base di opere d'arte analizzate.

EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO
<p>Il corpo e il movimento</p> <ul style="list-style-type: none">• Riconosce i segnali del corpo.• Sperimenta condotte motorie di base (correre, saltare, arrampicarsi, ecc.).• Esprime emozioni utilizzando il linguaggio del corpo.• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali• Conosce le diverse parti del corpo.• Colloca nello spazio se stesso, oggetti e persone.	<p>Il corpo e la relazione con lo spazio ed il tempo</p> <ul style="list-style-type: none">• Esercita in modo globale gli schemi posturali e motori.• Acquisisce consapevolezza di sé; delle funzioni fisiologiche e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.• Organizza nel tempo e nello spazio situazioni di gioco- sport sempre più complesse.	<p>Consapevolezza di sé e del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none">• E' consapevole delle proprie competenze motorie.• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattandole alle varie situazioni.• Utilizza l'aspetto comunicativo e relazione del movimento.	<p>Consapevolezza di sé e del proprio corpo</p> <ul style="list-style-type: none">• Sa valutare le proprie capacità motorie, anche tramite l'uso di test, e sa individuare i propri punti di forza e di debolezza.• Sa gestire il movimento individuando i principali parametri.• Ha migliorato le condotte motorie di base e le capacità coordinative.• Ha sviluppato le capacità condizionali e neuromotori.• Svolge attività motorie adeguandosi ai contesti
	<p>Il linguaggio del corpo: modalità comunicativa ed espressiva</p> <ul style="list-style-type: none">• Utilizza modalità espressive e corporee (danza, drammatizzazione) per esprimere emozioni e stati d'animo.• Comprende il valore delle regole e la necessità di saperle rispettare.		

		<p>Gioco, sport, regole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisisce/sviluppa capacità sociali • (senso di appartenenza al gruppo, coesione, collaborazione, corresponsabilità, solidarietà) in vista del raggiungimento di un fine comune. • Acquisisce/sviluppa qualità individuali (coraggio e fiducia in se stesso, prudenza, lealtà, valutazione del rischio, autocontrollo, impegno), attraverso i giochi di squadra e il gioco sport rispettando i criteri di sicurezza. 	<p>Gioco, sport, regole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizza gli schemi motori e li applica in situazioni complesse. • Utilizza il linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione e di rispetto delle regole. 	<p>Gioco, sport, regole</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pratica i principali giochi sportivi e sport individuali • Comprende e condividere la funzione delle regole nelle attività motorie e sportive.
		<p>Salute e benessere prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce alcuni principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. 	<p>Salute e benessere prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce i comportamenti dello “star bene” in ordine ad un sano stile di vita ed alla prevenzione. • Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. • Riesce ad integrarsi nel gruppo e ad assumersi responsabilità inerenti alla propria età. 	<p>Salute e benessere prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetta il proprio corpo attraverso una alimentazione corretta. • Riconosce i rischi delle varie dipendenza. • Attua comportamenti adeguati alla prevenzione degli infortuni durante la pratica sportiva.

		Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> • Descrive oralmente, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. 	Parlato (produzione e interazione orale) <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
		Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> • Descrive per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. • Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante. 	Scrittura (produzione scritta) <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce per iscritto, anche attraverso messaggi ed e-mail, per esprimere stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
		Riflessione sulla lingua e apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera. 	Riflessione sulla lingua e apprendimento <ul style="list-style-type: none"> • Individua regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. • Riconosce parole e strutture relative a codici verbali diversi. • Rileva analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
		Cultura e civiltà <ul style="list-style-type: none"> • Individua alcuni elementi culturali 	Cultura e civiltà <ul style="list-style-type: none"> • Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera.

SECONDA LINGUA COMUNITARIA FRANCESE-SPAGNOLO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

(I traguardi sono riconducibili al Livello A1 del *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue* del Consiglio d'Europa)

Abilità	Risultati attesi
Ascolto (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia).• Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici su argomenti familiari anche attraverso l'uso di strumenti digitali
Lettura (comprensione scritta)	<ul style="list-style-type: none">• Comprende testi semplici di contenuto familiare
Parlato (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none">• Interagisce in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici su argomenti familiari e abituali anche attraverso l'uso degli strumenti digitali.
Scrittura (produzione scritta)	<ul style="list-style-type: none">• Scrive testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, fare gli auguri, ringraziare o invitare qualcuno.
Riflessione sulla lingua e apprendimento	<ul style="list-style-type: none">• Osserva le parole e rileva eventuali variazioni di significato.• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.
Cultura e civiltà	<ul style="list-style-type: none">• Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera

RELIGIONE		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>Il sé e l'altro Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di ogni persona e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per iniziare a maturare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.</p> <p>Il corpo in movimento - Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa per cominciare a manifestare adeguatamente con i gesti la propria interiorità, emozioni ed immaginazione.</p> <p>Linguaggi, creatività, espressione Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte), per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.</p> <p>I discorsi e le parole Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione</p>	<p>Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>Il linguaggio religioso Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.</p> <p>Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.</p> <p>Valori etici e religiosi Si confronta con l'esperienza religiosa e</p>	<p>Dio e l'uomo L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto, dialogo</p> <p>La Bibbia e le altre fonti Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.</p> <p>Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.</p> <p>Il linguaggio etico e religioso Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.</p>

<p>significativa anche in ambito religioso.</p> <p>La conoscenza del mondo</p> <p>- Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.</p>	<p>distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga.</p>	<p>Valori etici e religiosi</p> <p>Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p>
---	---	---

CURRICOLI DISCIPLINARI I curricula delle varie discipline sia della scuola primaria che di quella secondaria possono essere visionati al seguente indirizzo: <http://www.icpizzigonicarducci.edu.it/progettazione-didattica>

TEMPO SCUOLA

L'orario è di 25 ore settimanali per la scuola dell'infanzia, di 27 ore settimanali per la scuola primaria e di 30 ore settimanali per la scuola secondaria di I grado. Tenuto conto della particolare ubicazione della scuola, ove confluisce un'elevata percentuale di alunni provenienti dall'hinterland catanese e considerato che precedenti tentativi di una diversa organizzazione del tempo scolastico sono risultati vani, il servizio viene svolto in orario antimeridiano per l'intero arco della settimana con i seguenti orari:

Scuola dell'infanzia	Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (dal lunedì al venerdì)
Scuola primaria classi 1 ^a - 2 ^a - 3 ^a - 4 ^a -5 ^a	Dalle ore 8:00 alle ore 13:30 (dal lunedì al giovedì) Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 (venerdì)
Scuola secondaria di I grado	Dalle ore 8.00 alle 14.00 (dal lunedì al venerdì)

Per far fronte alle esigenze delle famiglie l'Istituto fornisce un servizio di:

PRE-SCUOLA: dalle ore 7,30 alle ore 8,00 dal lunedì al venerdì;

POST-SCUOLA:

- scuola dell'**infanzia** dalle ore 13,00 alle ore 14,30 dal lunedì al venerdì;
- scuola **primaria** dalle ore 13,30 alle ore 14,30 dal lunedì al giovedì e dalle ore 13,00 alle ore 14,30 il venerdì.
- scuola **secondaria** I grado dalle ore 14.00 alle ore 15.00 dal lunedì al venerdì.

Baby parking: dalle ore 14,30 alle ore 18,00 dal lunedì al venerdì.

Vigilanza: dalle ore 14,30 alle ore 15,00

Animazione: dalle ore 7,30 alle ore 14,15 nei seguenti periodi: settembre - vacanze di Natale - vacanze di Pasqua – Giugno - Luglio (escluso i prefestivi).

I servizi sopraelencati, a carico delle famiglie, sono riservati esclusivamente agli alunni dell'Istituto Comprensivo che ne abbiano la necessità.

Le classi prime, seconde, terze, quarte e quinte della scuola primaria sono organizzate secondo una struttura modulare con tipologia organizzativa orizzontale.

QUADRO ORARIO CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA

<i>Discipline</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3°4° 5°anno</i>
Religione	2	2	2
Italiano	7	6	5
Storia	3	3	2
Geografia	2	2	2
Inglese	1	2	3
Scienze	2	2	2
Matematica	5	5	5
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Scienze motorie	1	1	1
CLIL	0	0	1

QUADRO ORARIO CURRICULARE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

<i>Discipline</i>	<i>1° anno</i>	<i>2° anno</i>	<i>3° terzo</i>
Religione	1	1	1
Italiano	6	6	6
Storia – Cittadinanza e Costituzione	2	2	2
Geografia	2	2	2
Inglese	3	3	3
2° Lingua comunitaria	2	2	2
Matematica e scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI SCUOLA DELL'INFANZIA

OBIETTIVO	PROGETTO	ALUNNI	TEMPI	RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE
Educazione Stradale	"Affy Fiuta Pericoli"	3-4-5 Anni	Curriculare	Organico dell'autonomia	ASP
Primo Incontro Con Le Lingue Comunitarie	"Insieme In Europa"	3-4-5 Anni	Curriculare	Organico dell'autonomia	-----
Potenziamento Linguistico	"Lettura Creativa"	3-4-5 Anni	Curriculare	Organico dell'autonomia	-----

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA

OBIETTIVO	PROGETTO	ALUNNI	TEMPI	RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE
Potenziamento Linguistico	Clil- "Let's Discover..."	Classi 3-4-5	Curriculare	Docente di Potenziamento	-----
Competenze Sociali E Civiche	Educazione Stradale	Alunni 2	Curriculare	Docente di Potenziamento	-----
Competenze Sociali E Civiche	Alimentazione Corretta	Alunni 5	Curriculare	Docente di Potenziamento	-----
Competenze Digitale	Coding	Classi 5 C-D-E	Curriculare	Organico dell'autonomia	-----
Potenziamento Sportivo	"Pallavolando"	Classi 3-4-5	Curriculare	Organico dell'autonomia	-----
Potenziamento Sportivo	"Sport di Classe"	Classi 4 - 5	Curriculare	Esperto esterno	Miur - Coni
Potenziamento Musicale	"Cantando In Amicizia"	Classi 3-4-5	Extracurriculare	Organico dell'autonomia	FIS
Potenziamento Artistico	Manipolativo-Creativo	Infanzia - Classi 1	Extracurriculare	Esperto esterno	Contributo Genitori
Potenziamento Artistico	Creativo	Classi 2	Extracurriculare	Esperto esterno	Contributo Genitori
Potenziamento interdisciplinare	Laboratori interdisciplinari e/o teatrali e/o uscite didattiche	Classi 3-4-5	Extracurriculare e/o curriculare	Organico dell'autonomia e/o esperto esterno	Contributo Genitori
Potenziamento Listening	Lettole madrelingua	Classi 5	Extracurriculare	Esperto esterno	Contributo Genitori
Potenziamento Artistico	Scuola e Arte	Classi 4-5	Extracurriculare	Esperto esterno	Comune

PROGETTI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

OBIETTIVO	PROGETTO	ALUNNI	TEMPI	RISORSE UMANE	RISORSE FINANZIARIE
Potenziamento Linguistico	Clil – “On Apprend Les Sciences En Francais!”	Classi 1 – 3	Curriculare	Docente di Potenziamento	-----
Potenziamento Linguistico	“Lettore Madrelingua” Spagnolo	Classi 1-2	Extracurriculare	Esperti esterni	Privato
Potenziamento Linguistico	“Le Delf? C’est Facile!”	Classi 2-3	Extracurriculare	Docente di Potenziamento	-----
Potenziamento Linguistico	“Educhange-Aiesec”	Classi 1-2-3	Curriculare Extracurriculare	Esperti esterni	-----
Potenziamento Linguistico	“Imparo Il Latino”	Classi 3	Extracurriculare	Organico dell’autonomia	FIS
Attività Sportiva	“Sport E Legalità”	Classi 2-3	Curriculare	Organico dell’autonomia	-----
Attività Sportiva	“Pallavolando”	Classi 1	Curriculare	Organico dell’autonomia	-----
Attività Sportiva	“Giochi Sportivi Studenteschi”	Classi 1-2-3	Curriculare	Organico dell’autonomia	-----
Potenziamento Scientifico	“Vivere Le Scienze”	Classi 1-2-3	Curriculare	Organico dell’autonomia	-----
Potenziamento Musicale	“Strumento Musicale: Chitarra”	Classi 1-2-3	Extracurriculare	Esperti esterni	Contributo Genitori
Potenziamento Artistico- Creativo	Cinematografia	Classi 1-2-3	Extracurriculare	Esperti esterni	Contributo Genitori
Potenziamento Linguistico	“Certificazione Dele”	Classi 1	Extracurriculare	Esperti esterni	Privato, a Carico dei Genitori materiali e tassa di esami
Potenziamento Musicale	“Conoscere E Comprendere L’opera Lirica”	Classi 1-2-3	Extracurriculare	Organico dell’autonomia	A Carico dei Genitori
Competenze Digitale	Ma.C.Ro	Classi 2-3	Extracurriculare di organico dell’autonomia.	Esperti esterni	Rete
*Potenziamento	Attività alternative	Esonerati Religione	Extracurriculare	Docente Potenziamento	Accordo di rete

*Sarà attivato solo in presenza di disponibilità di organico dell’autonomia.

Il Collegio dei docenti concorda di aderire a progetti proposti in itinere, che abbiano una significativa valenza didattica.

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

L'Istituto ha ottenuto il finanziamento per i seguenti progetti FSE-PON:

Scuola Primaria

Titolo/autorizzazione	Tipologia modulo	Titolo
“Tanti modi per... fare dire sapere” (Competenze di base – Scuola Primaria) Avviso pubblico prot. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017- PON FSE 2014-2020 Codice identificativo progetto 10.2.2A- FSEPON-SI-2017-377	Lingua madre	Parole in...opera-classi quarte
	Lingua madre	Parole in...opera-classi quinte
	Matematica	Geometria dinamica-classi quinte
	Matematica	Relazioni, dati e previsioni-classi quarte

Scuola Sec. di 1°Grado

Titolo/autorizzazione	Tipologia modulo	Titolo
“Innoviamoci” (Competenze di base – Sc.Sec. di 1°G.) Avviso pubblico prot. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 PON FSE 2014-2020 Codice identificativo progetto 10.2.2A- FSEPON-SI-2017-26	Lingua madre	Italiano con fantasia
	Lingua madre	Raccontare la quotidianità
	Matematica	Geometria dinamica
	Scienze	Osservo, sperimento, imparo
	Lingua straniera	Let's go 1
	Lingua straniera	Let's go 2

Scuola Sec. di 1°Grado

Titolo/autorizzazione	Tipologia modulo	Titolo
“Una scuola inclusiva” Avviso pubblico prot. AOODGEFID/10862 del 16 /09/2016 PON FSE 2014-2020 Codice identificativo progetto 10.1.1A- FSEPON-SI-2017-260	Educazione motoria, sport, gioco didattico	Sport a Scuola per tutti
	Educazione motoria, sport, gioco didattico	A che gioco giochiamo
	Potenziamento della lingua straniera	English for you
	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Il sapere della mano
	Innovazione didattica e digitale	Roboticando
	Potenziamento delle competenze di base	Geometria dinamica
	Potenziamento delle competenze di base	Una lingua per

Scuola Sec. di 1°Grado

Titolo/autorizzazione	Tipologia modulo	Titolo
“lo cittadino del mondo per un futuro sostenibile e solidale” (Competenze Cittadinanza globale – Sc. Sec.di 1°Grado) Avviso pubblico prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 PON FSE 2014-2020 Codice identificativo progetto 10.2.5A- FSEPON-SI-2018-869	Educazione alimentare	Non bruciamo il futuro
	Civismo, rispetto della diversità e cittadinanza attiva.	Cittadini del mondo globale e solidale

Sono stati richiesti altri progetti FSE - PON in attesa di autorizzazione.

PARTECIPAZIONE GARE

Gli alunni delle classi 4° e 5° della primaria e delle classi 1°,2° e 3° della scuola secondaria partecipano alle gare organizzate da "**Kangourou Italia**", che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa.

PROGETTI EDUCATIVO-DIDATTICI TRASVERSALI

Al fine di fornire ulteriori stimoli ed approfondimenti all'attività didattica l'Istituto propone i seguenti progetti educativo didattici trasversali che confluiscono nell'unico progetto della scuola e saranno esplicitati in sede di programmazione educativo-didattica.

PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA			FINALITA'
	Infanzia	Primaria	Secondaria	
Educazione ambientale	X	X	X	Sviluppare un comportamento critico e corretto verso l'ambiente come bene da rispettare tutelare e valorizzare
Educazione alla salute/alimentare	X	X	X	Assumere comportamenti e sani stili di vita per migliorare il nostro benessere
Educazione stradale	X	X	X	Conoscere e rispettare le regole del codice della strada, acquisendo autonomia e senso di responsabilità
Educazione alla legalità	X	X	X	Promuovere l'acquisizione del concetto di legge come regola di convivenza e sviluppare l'attitudine alla cooperazione ed alla lealtà
Educazione alla sicurezza Protezione civile	X	X	X	Informare anche attraverso attività teorico pratiche, sulla natura, manifestazione ed evoluzione di un fenomeno disastroso e sui comportamenti più appropriati da assumere a seconda del rischio d'affrontare
Educazione all'affettività	X	X	X	Attivare comportamenti rispettosi e tolleranti verso se stesso e gli altri
Educazione alla lettura e creatività		X	X	Educare alla lettura espressiva e critica per sviluppare competenze ideative, testuali, comunicative ed espressive

**PROGETTI ATTIVITÀ E INIZIATIVE CON
L'AMMINISTRAZIONE LOCALE ED ENTI ESTERNI**

ENTE	INIZIATIVE PROGETTI	ATTIVITA'	ORDINE DI SCUOLA
Comune di Catania	Scuola arte	Laboratori di arti visive	Primaria
Comune di Catania	Catania dal terremoto del 1693 alla città attuale	Percorsi progettuali	Secondaria
Comune di Catania	Una fiaba per Catania	Percorsi didattici interdisciplinari	Primaria Classi 4°-5°
Comune di Catania	Se un fiaba diventa realtà "Pinocchio a Catania"	Percorsi didattici interdisciplinari	Primaria Classi 4°-5
Comune di Catania	Scenari di biodiversità	Percorsi didattici interdisciplinari	Primaria Classi 4°-5
Comune di Catania	L'amore e l'onore della leggenda di Gammazita	Percorsi didattici interdisciplinari	Secondaria
Comune di Catania	Noli offendere Patriam Agathae	Percorsi didattici interdisciplinari	Secondaria
Ufficio educazione alla salute Comune di Catania	Salute orale e igiene dentale	Conferenza informativa	Classi 4° primaria Classi 1° secondaria
Ufficio educazione alla salute Comune di Catania e Rotary	Prevenzione melanoma	Conferenza informativa	Classi 5° primaria Classi 1° secondaria
ASP	Igiene e profilassi della pediculosi	Conferenza informative/formativa	Genitori infanzia e classi 1° primaria
USR e Regione Sicilia	Differenziamoci	Percorsi didattici interdisciplinari per sensibilizzare alla raccolta differenziata	Secondaria

Enel	Green Power	“Innovation Lab”	Classi 5° primaria Classi 1° secondaria
Enel	Green Power	Visita alla centrale fotovoltaica (Adrano)	Classi 3° secondaria
AIRC- Comune di Catania	“Prevenzione della malattia oncologica e corretti stili di vita”	Conferenza informativa	Classi 5° primaria

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La scuola interagisce con gli Enti locali, strutture sanitarie e con le diverse agenzie educative presenti nel territorio, proponendosi come fattore propulsivo e centro di vita in prospettiva di una crescita culturale e sociale. In merito a ciò, la scuola concede l'utilizzo dei locali al di fuori dei periodi delle attività curriculari ai seguenti enti, associazioni e privati:

- **Archeoclub:** promuove la diffusione della cultura e delle tradizioni tramite conferenze , dibattiti, proiezioni;
- **Unitre:** Università della terza età propone corsi per adulti;
- **Centro Fonolinguistico sperimentale:** propone corsi di lingua inglese, curati da docenti di madre lingua, con rilascio di attestato di frequenza e profitto **“Cambridge Certificate”**;
- **Società Cooperativa ARCUS** : promuove attività di orientamento ai ragazzi che desiderano intraprendere gli studi universitari (corsi di preparazione ai test di medicina);
- **Associazione sportiva in convenzione Team volley;**
- **Associazione sporti a “XXIV Maggio”.**

La scuola offre i propri locali per lo svolgimento di:

- Corsi di aggiornamento per il personale scolastico;
- Corsi sulla sicurezza D.L . n. 81/2008;
- Riunioni sindacali;

La scuola fa parte dell'osservatorio d'area n.2 per la prevenzione della dispersione scolastica del quale è coordinatrice l'Ins. C. Puglisi.

VISITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il viaggio è un momento importante di formazione culturale e sociale e, in tal senso, sia come visita d'istruzione in orario scolastico, che come viaggio d'istruzione in orario extrascolastico, rappresenta un ottimo strumento per il perseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, per la raccolta di osservazioni dirette, per la conoscenza di particolari problemi, l'avanzamento di ipotesi e la ricerca di soluzioni, nonché per la socializzazione e l'integrazione degli alunni.

Inoltre si vuole abituare i discenti ad un approccio completo con ambienti diversi: dal punto di vista paesaggistico, culturale, storico ed artistico.

Su proposta dei Consigli di interclasse e di classe, sottoposte al Collegio dei Docenti e deliberate dal Consiglio di Istituto, vengono programmate visite d'istruzione di un'intera giornata.

La scuola propone anche visite alle biblioteche, ai musei, ai centri storici, alle industrie e ai laboratori artigianali della città, della provincia o della regione.

Esse costituiranno esperienze dirette con il territorio circostante.

Infine, allo scopo di integrare gli studi curricolari e la normale attività scolastica, gli alunni sono invitati a partecipare a spettacoli teatrali.

Il curricolo essenziale sarà arricchito da attività integrative (realizzazione del Presepe, festa di Carnevale ed altre feste legate a ricorrenze) che saranno definite in sede di progettazione settimanale.

Gli alunni potranno partecipare alle premiazioni e alle manifestazioni che si svolgeranno durante l'orario scolastico presso altre scuole o sedi istituzionali.

VISITE DIDATTICHE, SPETTACOLI TEATRALI, PARTECIPAZIONE A PREMIAZIONI SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL' INFANZIA	
<ul style="list-style-type: none"> • Teatro a scuola: "Heidi" • Laboratorio di lettura. 	
CLASSI PRIME	
<ul style="list-style-type: none"> • Teatro a scuola: "Heidi" • Laboratorio di lettura. 	
CLASSI SECONDE	
½ GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • Latteria Sole /Azienda dolciaria "DAIS". • Spettacolo teatrale all'Ambasciatori "Iadin". • Spettacolo teatrale a scuola (da definire). 	INTERA GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • Tenuta Giarretta -Motta Sant'Anastasia.
CLASSI TERZE	
½ GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • Museo Diocesano/Orto Botanico. • Spettacolo teatrale All'Ambasciatori:"Aladin". • Spettacolo teatrale a scuola (da definire). 	INTERA GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • Area archeologica Palikè –Mineo " Sicilia preistorica". • Acireale-giro città, visita ai laboratori di cartapesta e dei pupi siciliani.

CLASSI QUARTE	
½ GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • Visita del centro storico –I luoghi di Sant’Agata. • Orto Botanico. • Spettacolo teatrale all’ambasciatori: “ Aladin”. • Spettacolo teatrale a scuola(da definire) 	INTERA GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • SIRACUSA- visita Neapolos e parco scientifico Archimede.
CLASSI QUINTE	
½ GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • Planetario –Lombardo Radice. • Spettacolo teatrale al Metropolitan: “I Promessi Sposi”. • Spettacolo teatrale a scuola (da definire). 	INTERA GIORNATA <ul style="list-style-type: none"> • ENNA –Visita guidata della città, visita al castello di Normandia .

VISITE DIDATTICHE E SPETTACOLI TEATRALI SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE
<p>“DA TROIA AD ITACA SECONDO OMERO”-Teatro Ambasciatori di Catania</p>	<p>“CENTOMILA, UNO, NESSUNO” -Piccolo teatro di Catania</p>	<p>“MISTER CABLE’S SCARY HOLIDAY” Teatro comico in lingua inglese (esperto madrelingue) -Teatro Angelo Musco di Catania</p>
<p>“PLAYTIME” Lezione-spettacolo in lingua inglese (esperto madrelingue) con le classi quinte della scuola primaria</p>	<p>“PLAYTIME” Lezione-spettacolo in lingua inglese (esperto madrelingue)- Auditorium della scuola</p>	<p>“IL FANTASMA DELL’OPERA” Musical tratto dal romanzo di Gaston Leroux -Teatro Ambasciatori di Catania</p>
		<p>“CENTOMILA, UNO, NESSUNO” -Piccolo teatro di Catania</p>

VIAGGI D’ISTRUZIONE SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CLASSI	ITINERARI	DURATA
PRIME	Noto e dintorni	1 giorno
SECONDE	Palermo	3 giorni con pernottamento
TERZE	Bruxelles/Emilia Romagna	5 giorni con pernottamento

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La nostra scuola prevede, per gli alunni, un percorso formativo unitario che partendo dall'inizio della carriera scolastica arrivi alla scuola secondaria di primo grado senza subire interruzioni dal punto di vista didattico ed organizzativo.

Ai fini di un efficace inserimento degli alunni della Scuola dell'Infanzia a quella Primaria e successivamente per il passaggio alla Scuola Secondaria di 1° grado si programmano nel corso dell'anno alcuni incontri tra i docenti dei vari ordini di scuola anche con progetti in rete per l'individuazione dei prerequisiti necessari, per il coordinamento dei curricoli, per l'ottimale organizzazione dell'attività didattica, per la partecipazione ad attività e per lo scambio di informazioni utili per l'accoglienza e la formazione delle classi.

Obiettivi

Creare rapporti interattivi tra gli attuali cicli dell'obbligo.

Promuovere la continuità dinamica del processo educativo e formativo.

Avviare ciascun alunno all'acquisizione, gradualmente pi consapevole, della propria identità, alla conoscenza delle proprie capacità, limiti, tendenze, e potenzialità orientandolo verso scelte future motivate, consapevoli, ed attente al contesto e alle offerte del territorio.

PROGETTO	DESTINATARI	TEMPI	RISORSE UMANE
Alternanza scuola- lavoro con Liceo Statale "Lombardo Radice" CT	Alunni primaria e secondaria		Protocollo d'intesa
Alternanza scuola- lavoro con I.T "Archimede" CT Patente ECDL	Alunni classi 3° secondaria	Extracurriculare	Accordo di Rete
Ma.C.Ro	Alunni 2° e 3° secondaria		RETE
Laboratorio Scientifico	Classi 5°	Curriculare	Docenti Sc. Primaria e Sec. di 1° Grado
Laboratorio di Storytelling	Classi 5°	Curriculare	Docenti Sc. Primaria e Sec. di 1° Grado
Laboratorio creativo	Classi 5° Primaria e classi 1° Secondaria	Curriculare	Docenti Sc. Primaria e Sec. di 1° Grado

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

- Giornata dell'orientamento con la partecipazione delle scuole secondarie di II grado;
- Progetto "Un giorno al liceo" che prevede la frequenza dei nostri alunni presso gli Istituti superiori;
- Incontro con le famiglie per illustrare il Consiglio Orientativo;
- "Progetto lettura" con il Liceo classico "M. Cutelli";
- Partecipazione agli "open-day" degli istituti superiori.

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione costituisce un momento fondamentale del processo educativo ed assume un carattere formativo ed informativo nei confronti di ciascun alunno e delle famiglie, così da poter promuovere quella positiva interazione tra scuola e famiglia e favorire l'azione di recupero e lo sviluppo delle competenze da acquisire.

Il processo di verifica/valutazione si attua nell'arco dell'intero anno scolastico ed ha come scopi:

- l'accertamento nella progressione degli apprendimenti;
- la promozione del successo formativo;
- l'adeguamento degli interventi didattico/educativi;
- l'eventuale predisposizione di piani di recupero individualizzati.

La valutazione si articolerà in tre fasi principali:

- **valutazione iniziale o diagnostica:** accertamento della situazione di partenza di ciascun alunno;
- **valutazione intermedia o formativa:** individuazione delle conoscenze acquisite e dei livelli di abilità raggiunti, delle eventuali difficoltà incontrate per stabilire interventi didattici idonei;
- **valutazione finale o sommativa:** accertamento del livello di competenza raggiunto.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni verranno effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, tenendo conto dei seguenti criteri:

- **esiti di apprendimento;**
- **progressi rispetto alla situazione di partenza;**
- **impegno in termini di partecipazione personale e regolarità nello studio;**
- **autonomia e metodo di studio.**

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari verrà effettuato mediante:

- **verifiche in itinere** nel corso dell'attività didattica e conclusione di ogni unità di lavoro, tramite strumenti di valutazione di vario tipo (scritti, orali, operativi, grafici,), sia a carattere oggettivo (a risposta chiusa, vero-falso, completamento, corrispondenza ecc.), sia soggettivo (temi, relazioni, questionari a risposta aperta, schemi, ecc.).

Osservazioni sistematiche sulla partecipazione alle attività della classe: permettono di verificare le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno e concorrono alla verifica dei tempi di attenzione e del grado di partecipazione e interesse. Esse costituiranno lo strumento privilegiato per modificare ed integrare, se necessario, la progettazione e le metodologie didattiche.

Per la **valutazione disciplinare**, in coerenza con il Curricolo verticale, sono stati individuati per ogni classe e per ogni disciplina degli indicatori disciplinari ai quali fanno riferimento i descrittori ed i corrispondenti voti da attribuire.

Le griglie di valutazione saranno allegate al presente documento

La **valutazione del comportamento** fa riferimento allo sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza:

- Convivenza civile: rispetto delle persone e dell'ambiente; Rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo; Rispetto dei propri doveri scolastici;
- Collaborazione con compagni e docenti; Frequenza e puntualità.

DESCRITTORI	VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> - è sempre corretto e responsabile - è sempre collaborativo, attento, motivato, affidabile - compie interventi mirati e costruttivi nelle conversazioni - dimostra un buon autocontrollo - aiuta spontaneamente i compagni in difficoltà - è sempre puntuale e le assenze irrilevanti 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> - è corretto e responsabile - è collaborativo, attento e motivato - interviene nelle discussioni in modo costruttivo, ma non sempre rispettoso dei turni - rispetta e aiuta i compagni in difficoltà - è sempre puntuale, assenze minime 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> - di solito è corretto - è disponibile a collaborare se sollecitato - interviene di rado, talvolta a sproposito - si distrae facilmente - è vivace e poco controllato nelle situazioni non strutturate - non sempre puntuale, assenze saltuarie 	BUONO

<ul style="list-style-type: none"> - non è sempre corretto - è vivace e poco controllato nelle situazioni non strutturate e/o strutturate - non rispetta le regole - collabora a fatica - è spesso distratto - non interviene o interviene a sproposito - non sempre rispetta i compagni e gli adulti - a volte è necessario sanzionarne il comportamento con avvisi alla famiglia 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> - è scorretto e poco responsabile - disturba spesso la lezione - non accetta le regole - ha poco autocontrollo - critica e deride i compagni - non rispetta il materiale altrui e della scuola - è necessario sanzionarne il comportamento con note personali sul diario e/o sul registro o con l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica 	INSUFFICIENTE

MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Le famiglie saranno informate sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni mediante colloqui individuali su appuntamento e incontri scuola famiglia appositamente programmati nei mesi di dicembre ed aprile.

La consegna ed illustrazione del documento di valutazione avverranno alla fine del primo quadrimestre ed al termine dell'anno scolastico. La visione del documento di valutazione potrà avvenire anche attraverso accesso riservato al sito web della scuola.

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI

NELL'APPRENDIMENTO E NELLO SVILUPPO CULTURALE, PERSONALE E SOCIALE DELL'ALUNNO

Per la scuola secondaria di I grado, a partire dall'anno scolastico 2017/18, le valutazioni periodica e finale devono essere integrate con la ***descrizione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo culturale, personale e sociale dell'alunno***. (D.l. n. 62-2017).

Sono stati individuati i seguenti **indicatori**:

- **Comportamento**
- **Frequenza**
- **Socializzazione**
- **Impegno e partecipazione**
- **Metodo di studio**
- **Situazione di partenza**
- **Progresso negli obiettivi didattici**
- **Grado di apprendimento**
- **Grado di maturità**
- **Ammissione/non ammissione**
- **Consiglio orientativo 3^a classi per il secondo quadrimestre.**

Ad ognuno degli indicatori sono collegati dei descrittori (allegati al documento) che, scelti opportunamente dal Consiglio di classe, porteranno alla stesura del giudizio per ogni alunno.

INCLUSIONE E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'Istituto comprensivo "Carducci-Pizzigoni" per la piena inclusione degli alunni diversamente abili, con disturbi evolutivi specifici, con problematiche di disagio sociale e stranieri da sempre ha riconosciuto la centralità e la diversità degli studenti puntando sulla qualità dell'apprendimento. Gli alunni, infatti, hanno diritto all'opportunità di una concreta e piena inclusione educativa e culturale oltre che sociale (LL. 517/77, 104/92, 170/10; D.M. 27/12/2012).

Ogni Team docente di classe individua e definisce gli obiettivi dell'area cognitiva e non cognitiva e, in collaborazione operativa con il docente specializzato, ove previsto, vengono programmati specifici interventi individualizzati che prevedono la strutturazione di contenuti diversi rispetto a quelli della classe o contenuti uguali, ma diversamente strutturati, per facilitare il processo di apprendimento.

Le verifiche si effettueranno sia in ingresso che, periodicamente, in itinere. La valutazione avrà cadenza quadrimestrale.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (PAI)

ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il Consiglio di Classe, all'inizio dell'anno scolastico, progetta le attività didattiche, per ciascun alunno diversamente abile, in collaborazione con la famiglia e i referenti sanitari (psicologi, neuropsichiatri, terapisti), pensando, fin dal principio, al suo "Progetto di vita" nel rispetto dei diversi tempi di apprendimento. Tale progettazione viene formalizzata nel P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) alla cui attuazione partecipa in primis l'insegnante di sostegno, utilizzando specifiche metodologie e strategie didattiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti. In base alle specifiche caratteristiche del singolo individuo, le attività didattiche possono essere svolte sull'intera classe, su piccoli gruppi o individuali.

I docenti di classe si prefiggono inoltre, durante l'intero anno scolastico e mediante modalità organizzative flessibili in particolari momenti programmati, di realizzare attività di laboratorio di:

- INFORMATICA
- ARTISTICA
- PSICOMOTRICITA'
- TEATRO

La scuola organizza, periodicamente e secondo le necessità, incontri del GLI allargati ai rappresentanti di tutti i soggetti istituzionali coinvolti e ristretti nell'ambito dell'Istituto.

ALUNNI CON DSA

L'Istituto Comprensivo "Pizzigoni-Carducci" pone particolare attenzione ai bambini con disturbi specifici dell'apprendimento, garantisce l'uso della didattica individualizzata e personalizzata e tiene conto della peculiarità di ogni soggetto così come suggerisce la Legge 170/2010.

Attraverso un'azione formativa personalizzata la scuola risponde così alle esigenze di tutti e di ciascuno favorendo lo sviluppo delle proprie potenzialità e rispettando tutti gli stili d'apprendimento.

Gli alunni con DSA per raggiungere le competenze fondamentali potranno utilizzare, ove necessario, strumenti compensativi e applicare misure dispensative adeguate e potranno usufruire di tempi aggiuntivi.

Il referente per i DSA in continuità con i docenti curricolari, con la famiglia, gli specialisti di riferimento e con la coordinazione del Dirigente scolastico, predisporranno il Piano Didattico Personalizzato e favoriranno un ambiente educativo accogliente, stimolante ed in grado di garantire il successo formativo.

ALUNNI STRANIERI

L'immigrazione è un fenomeno ormai globale che riguarda ogni ordine e grado di scuola e l'accoglienza degli alunni stranieri costituisce nuove assunzioni di responsabilità da parte delle Istituzioni Scolastiche.

La nostra Scuola progetta interventi concreti ed alternativi per la loro integrazione, prefiggendosi obiettivi chiari ed adeguati alle esigenze degli utenti al fine di rimuovere le cause dei disagi derivanti dalla "diversità" e in conformità ai principi di solidarietà.

L'armonia e la collaborazione del gruppo docente saranno indispensabili per coltivare la cultura dell'accoglienza e per prevenire eventuali disagi, inoltre gli insegnanti proporranno un'organizzazione didattica che nelle prime settimane privilegia la dimensione ludica e il dispiegarsi sereno delle attività.

ALUNNI CON DISAGIO SOCIALE

Il disagio scolastico assume varie forme, dalle difficoltà di apprendimento, al basso rendimento rispetto alle reali capacità del soggetto, all'assenteismo, alla disaffezione, all'abbandono scolastico fino a problematiche comportamentali quali difficoltà di attenzione e concentrazione, iperattività motoria, scarsa tolleranza alle frustrazioni, fenomeni di prepotenza e bullismo.

In questi casi è fondamentale un confronto serrato con la famiglia (quando questa risponde), con i supporti sanitari del territorio, ed eventualmente, con professionisti e centri psicoterapici privati.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Le scelte organizzative e gestionali adottate dal Dirigente scolastico, dott.ssa A. Giuffrida, nell'atto di indirizzo prevedono:

- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV;
- le attività per il recupero e il potenziamento del profitto, tenuto conto dei risultati delle rilevazioni prove INVALSI;
- le proposte educative e didattiche dell'ente locale e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti nel territorio.

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure organizzative:

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Fiduciari di plesso
- Funzioni strumentali
- Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori interclasse (primaria)
- Coordinatore intersezione (infanzia)
- Coordinatori di classe(primaria)
- Coordinatori di classe (secondaria)
- Referenti progetti
- Commissioni di lavoro

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Giuffrida

Collaboratori Dirigente Scolastico

1° Collaboratore (Vicario): Prof.ssa Cantone Carmela

2° Collaboratore: Ins. Bonaventura Anna

I compiti connessi all'incarico dei collaboratori del Dirigente Scolastico sono:

- Programmazione, coordinamento e rendicontazione delle attività aggiuntive del personale docente;
- Coordinamento, verifica e tenuta della documentazione di programmazione didattica dei docenti;
- Adempimenti previsti per l'adozione dei libri di testo;
- Vigilanza sugli alunni;

- Promozione e verifica delle attività collegiali funzionali all'insegnamento;
- Coordinamento, verifica e predisposizione dei contributi per l'assistenza scolastica e dei sussidi didattici da erogare agli studenti nell'ambito dei finanziamenti del diritto allo studio;
- Borse di studio a favore degli studenti;
- Rapporti con le famiglie e con il comitato dei genitori;
- Coordinamento delle visite a mostre, convegni, incontri esterni, visite d'istruzione;
- Coordinamento delle attività d'istituto per le iniziative di aggiornamento interno, a carattere provinciale;
- Verifica della documentazione delle iniziative svolte in collaborazione con la segreteria;
- Attuazione degli adempimenti in materia di sicurezza previste dal D.L. 81/2008.

Fiduciarie di plesso:

- Litrico Elda (primaria) in assenza sostituita dall'Ins.Clizia Seminatore;
- Tornatore Maria Grazia (secondaria 1° grado) in assenza sostituita dalla Prof.ssa Eleonora Romano.

I compiti connessi all'incarico dei fiduciari di plesso sono:

Collabora costantemente con il Dirigente Scolastico nella gestione del plesso;

In caso di assenza del Dirigente Scolastico e/o Collaboratore è delegato a svolgere tutte le funzioni rientranti nell'ordinaria amministrazione: visite fiscali, firma documenti, autorizzazioni a fruire permessi ecc...

Funzioni strumentali

Area 1: Inclusione: Ins. Puglisi Cristina

- Coordina il G.L.I. ed il GOSP, comunica progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali;
- Coordina la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione;
- Supporta il lavoro dei docenti e l'attività di apprendimento di alunni con bisogni speciali.

Area n.2 PTOF- INVALSI: Ins. Pulvirenti Daniela

- Si occupa della revisione, integrazione e aggiornamento del P.T.O.F
- Coordina la valutazione di istituto ed è referente per l'INVALSI.

Area 3: Visite e viaggi d'istruzione e rapporti con enti esterni: Prof.ssa Alessi Maria Rosaria

- Cura le relazioni con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola.
- Coordina le uscite didattiche e la scelta degli spettacoli in raccordo con i Consigli di Classe.

Area n.4 Valutazione e autovalutazione di Istituto –Aggiornamento: Prof.ssa Romano Eleonora

- Gestisce le attività di autoanalisi e autovalutazione dell'Istituto.
- Promuove l'aggiornamento e la formazione dei docenti raccordandosi con le altre F.S.

Area n.5 Progetti e innovazione : Ins. Seminatore Clizia

- Realizza progetti d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni.
- Individua, in raccordo con la F.S. Area 1 e con la Dirigenza, i progetti extracurricolari finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa, li organizza e li coordina.

Referenti dei dipartimenti disciplinari scuola secondaria:

- Lettere: Prof.ssa Mascagni Maura
- Scienze matematiche e tecnologia: Prof.ssa Bonnici Loredana
- Lingue straniere: Prof.ssa Saglimbene Serafina
- Arte e immagine – Musica – Scienze motorie – Religione: Prof.ssa Carmela Cantone

Coordinatore di intersezione: Ins. Gueli Cristina

Coordinatori di interclasse

Classi prime: Gringeri Anna Maria

Classi seconde: Manmano Bianca

Classi terze: Saladino Cristina

Classi quarte: La Motta Gabriela

Classi quinte: Piccione Luisa

PRESIDENTI E SEGRETARI INTERCLASSE

SCUOLA PRIMARIA

Classi	Presidenti	Segretari
1	GRINGERI	DI MARCO
2	MANMANO	GRASSI
3	SALADINO	MESSINA
4	LA MOTTA	DISTEFANO
5	PICCIONE	CIRIACONO

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA

1^ A	Di Marco Fatima	1^ B	Gangi Stefania
1^ C	Sorbello Liliana	1^ D	Litrico Elda
1^ E	Gringeri Anna Maria	1^ F	Verona Grazia
2^ A	Recchia Rosanna	2^ B	Manmano Bianca
2^ C	Raimondo Alessandra	2^ D	Zappalà Maria Concetta
2^ E	Brullo Maria Teresa	2^ F	Grassi Maria
3^ A	Pezzino Rosanna	3^ B	D'Urso Rosalia
3^ C	Condorelli Giuseppina	3^ D	Messina Giovanna
3^ E	Bonafede Carmela	3^ F	Saladino Cristina
4^ A	Russo Angela	4^ B	Longo Vera
4^ C	La Motta Gabriela	4^ D	La Motta Gabriela
4^ E	Russo Gabriella	4^ F	Distefano Daniela
5^ A	Rafaraci Francesca	5^ B	Ciriacono Lorena
5^ C	Felice Salvatrice	5^ D	Bonaventura Anna
5^ E	Piccione Luisa	5^ F	Costanzo Rosaria

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI CLASSE

SCUOLA SECONDARIA

Classi	Coordinatori	Segretari
1A	ROMANO	
2A	SAMPIRISI	
3A	CICERO	BAZZANO
1B	LAURENT	
2B	PULIAFITO	
3B	MAJORANA	MASCAGNI
1C	MUSMECI	
2C	SAGLIMBENE	
3C	COSTANTINO	COSTANZO A.D.
1D	PELLEGRINO	
2D	STRAZZERI	
3D	DI BARTOLO	ALESSI
1E	MODICA	
2E	BONNICI	
3E	RIZZO	TRIFILETTI
1F	GALASSO	
3F	CENSABELLA	LA ROSA

Referenti scuola primaria

- Referente Viaggi: Ins. Russo Gabriella;
- Referente Continuità e orientamento: Ins. Ciriaco Lorena;
- Referente Ambiente : Ins.Sorbello Liliana;
- Referente Salute_: Ins.Gangi Stefania;
- Referente Legalità: Ins. Cinquerrui Paola Adalgisa Serena;
- Referente Pallavolando: Ins. Puglisi Cristina;
- Referente Osservatorio d'Area: Ins. Puglisi Cristina;
- Referente attività pre e post scuola: Ins. Bonaventura Anna;
- Referente Mobilità sostenibile : Ins. Bruccoleri Nicola;
- Referente Controllo divieto di fumo: Ins. Ciriaco Lorena ;
- Referente sicurezza: Ins.Seminatore Clizia;
- Referente Privacy d'Istituto: Ins. Seminatore Clizia;
- Referente Sportiva d'Istituto:Ins. Musumeci Giovanna G.;
- Referente Progetto "Sport di classe": Ins. Bonaventura Anna;
- Segretaria Collegio Docenti: Ins.Piccione Luisa.

Referenti scuola Sec. di 1° Grado

- Referente Progetti: Prof.ssa Trifiletti Giuseppa;
- Continuità e orientamento: Prof.ssa Saglimbene Serafina;
- Referente Centro sportivo d'Istituto: Prof.ssa Costanzo Angela Daniela;
- Referente Pallavolando: Prof.ssa Costanzo Angela Daniela;
- Referente Mobilità sostenibile: Prof.ssa Musmeci Maria Stella;
- Referente Controllo divieto di fumo: Prof.ssa Trifiletti Giuseppa;
- Referente sicurezza: Prof.ssa Modica Maria Lina.

Organo di Garanzia:

Componente docenti:

- Prof.ssa Renata Puliafito;
- Prof.ssa Eleonora Romano.

Componente genitori:

- De Geronimo Grazia Maria (componente effettivo);
- Giacone Giuseppe (componente effettivo);
- Bartolo Salvatore (componente supplente).

Commissioni di lavoro

Curricolo: (infanzia) Gueli Cristina, (primaria) Litrico Elda, (primaria) Seminatore Clizia, (Secondaria) Romano Eleonora, (Secondaria sostegno) Spina Silvana.

Continuità e orientamento: (infanzia) Gueli Cristina, (secondaria) Saglimbene Serafina, (primaria) Ciriaco Lorena (primaria sostegno) Cristina Puglisi.

Auto valutazione d'Istituto RAV PdM PTOF: (DSGA) Domenica Santonocito, (secondaria) Romano Eleonora, (secondaria) Cantone Carmela, (primaria) Bonaventura Anna, (primaria) Litrico Elda, (infanzia) Gueli Cristina, (primaria sostegno) Pulvirenti Daniela, (secondaria) Galasso Agata, (primaria) Gringeri Anna Maria, (primaria) la Motta Gabriella, (primaria) Seminatore Clizia, (primaria) Sardo Agatina .

GLI d'Istituto: Dirigente scolastico, Rappresentanti Enti Locali e ASP, Torrisi Giuseppe (Assistente Amministrativo), Accurso Alessia Tania, Fisichella Sebastiano (rappresentanti dei genitori), tutti i docenti di sostegno della scuola ed i seguenti docenti curricolari: (infanzia) Gueli Cristina, (primaria) Manmano Bianca, (primaria) Gringeri Anna Maria, (primaria) La Motta Gabriela, (primaria) Saladino Cristina, (primaria) Piccione Luisa, (secondaria) Sampirisi Raffaella, (secondaria) Puliafito Renata, (secondaria) Saglimbene Serafina, (secondaria) Strazzeri Valentina, (secondaria) Modica Maria Lina, (secondaria) Galasso Agata.

Gruppo di sostegno: (F.S.) Ins. Puglisi Cristina, (coordinatrice secondaria) Prof.ssa Spina Silvana e tutti gli insegnanti di sostegno.

GOSP: Ins. Puglisi Cristina, Ins. Ciriaco Lorena.

Personale A.T.A.

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi: Santonocito Domenica

Assistenti amministrativi: Cardì Rossana, Finocchiaro Patrizia, Giuffrida Angela, Insinga Rossella, Puglia Assunta, Torrisi Giuseppe.

Collaboratori scolastici: Cascio Gioia Antonino, Di Grazia Angelo, Di Salvo Agata, Dragonetto Orazio, Menza Giovanni, Messina Giovanni, Morgioni Alessandro, Munzone Filippo, Pletto Calogero, Pedicone Sebastiano, Tosto Angela.

ORGANI DI GOVERNO DELL'ISTITUTO

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Al Consiglio di Istituto partecipano, secondo le norme ministeriali, i rappresentanti dei Docenti, del Personale A.T.A. e dei Genitori. Ne fa parte di diritto il Dirigente Scolastico.

Presidente: Petino Giuseppe

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Anna Giuffrida

Componente docenti: Campione Simona, Cantone Carmela, Gueli Cristina, Litrico Elda, Modica Maria Lina, Puglisi Cristina, Saladino Cristina, Tornatore Maria Grazia.

Componente genitori: Buttò Vincenzo Emanuele, Calderone Giorgio, Cavallaro Michele Carlo, Chisari Maria Angela, D'Urso Luca, Maccarone Antonio, Petino Giuseppe, Nigro Graziella Iole.

Componente A.T.A.: Pletto Calogero, Santonocito Domenica.

GIUNTA ESECUTIVA

È composta da un docente, da un non docente e da due genitori. Ne fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto ed il Direttore dei Servizi generali amministrativi, che svolge anche funzioni di segretario.

Presidente: Prof.ssa Anna Giuffrida

Segretario: Santonocito Domenica

Componente docenti: Puglisi Cristina

Componente genitori: Maccarone Antonio, Cavallaro Michele Carlo.

Componente A.T.A.: Pletto Calogero

Il Consiglio d'Istituto e la Giunta hanno durata triennale.

Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti vengono surrogati dai primi non eletti nelle rispettive liste.

COLLEGIO DEI DOCENTI

È composto dal personale in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. È l'organo tecnico professionale di indirizzo pedagogico dell'autonomia didattica della scuola. Le riunioni hanno luogo in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni. Le funzioni di Segretario del Collegio sono attribuite dal Dirigente ad uno dei docenti.

PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Questa scuola, in coerenza con il RAV, intende rafforzare la propria capacità di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e degli apprendimenti degli allievi. Pertanto, il Dirigente Scolastico ha sensibilizzato i docenti ed il personale della scuola verso l'utilizzo delle opportunità offerte dall'autonomia: organico potenziato, piano triennale dell'offerta formativa, flessibilità organizzativa, figure di coordinamento, fondi di incentivazione, piano di formazione d' istituto.

Il Collegio dei docenti, tramite la compilazione di una scheda di rilevamento dei bisogni formativi, ha individuato la seguente area tra quelle previste dal PNFD:

- Didattica per competenze e innovazione metodologica In particolare sono state scelte le seguenti tematiche:
- Strategie didattiche innovative
- Gestione delle strategie comunicative con gli alunni

Le attività di formazione saranno svolte presso la nostra scuola e/o enti accreditati per almeno 25 ore per ogni anno scolastico e saranno oggetto di monitoraggio.

PIANO FORMAZIONE ATA

La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia, per il raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e dei processi organizzativi e didattici nonché per le effettive innovazioni della scuola.

Pertanto sono state scelte le seguenti tematiche formative:

- Sicurezza (D.Lgs 81/2008);
- Dematerializzazione;
- Utilizzo piattaforme pubblica amministrazione.

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale mira a favorire il processo di digitalizzazione delle scuole e diffondere le politiche legate all'innovazione didattica.

L' I.C. Pizzigoni – Carducci nell'ambito del PNSD, mira a fornire supporto e accompagnamento nelle seguenti aree di intervento:

- Potenziamento rete internet;
- Formazione animatore digitale e team per l'innovazione;
- Diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Partecipazione a bandi nazionali ed europei;
- Partecipazione al CODE WEEK;
- Progetti STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).

SCUOLA SICURA

Il requisito fondamentale per attuare processi che garantiscono la sicurezza a scuola è quello dell'informazione, accanto a una formazione mirata e calibrata alle varie esigenze e correlata alle mansioni dei vari operatori scolastici: docenti, alunni e non docenti (D.Lgs 81/2008).

Sono previste prove di evacuazione, per abituare tutto il personale della scuola e gli alunni ad allontanarsi dai locali scolastici in perfetto ordine e senza reazioni di panico.

Il Documento di valutazione dei rischi ed il relativo Piano di evacuazione costituiscono riferimento certo per la piena conoscenza della realtà scolastica e per il conseguente comportamento da assumere in caso di pericolo.

INDICE

Premessa	Pag. 2
Priorità, traguardi ed obiettivi	Pag. 3
Ulteriori obiettivi che la scuola ha scelto di perseguire	Pag. 4
Finalità della scuola	Pag. 5
Mission della scuola	Pag. 7
Progettazione curriculare	Pag. 8
Quadro sinottico curricolo verticale	Pag. 10
Tempo scuola	Pag. 26
Quadro orario	Pag. 27
Ampliamento offerta formativa	Pag. 28
Programma Operativo Nazionale	Pag. 30
Partecipazione gare	Pag. 32
Progetti educativo-didattici trasversali	Pag. 33
Progetti, attività e iniziative con amministrazione locale ed enti esterni	Pag. 34
Rapporti con il territorio	Pag. 36
Visite e viaggi d'istruzione	Pag. 37
Continuità e orientamento	Pag. 41
Attività di orientamento	Pag. 42
Verifica e valutazione degli alunni	Pag. 43
Rilevazione dei progressi	Pag. 46
Inclusione e bisogni educativi speciali - P.A.I.	Pag. 47
Scelte organizzative e gestionali	Pag. 50
Organi di governo dell'Istituto	Pag. 57
Piano formazione docenti – A.T.A.	Pag. 58
Azioni coerenti con PNSD - Scuola sicura	Pag. 59